

male e pensando al carattere contingente e di compromesso che aleggia nella lettera e nello spirito della Costituzione di San Vito, verrà fatto istintivamente di domandare quale dei due documenti ha maggiormente fatto sentire i suoi effetti, sia pure indirettamente, sulla vita politica e costituzionale jugoslava.

Io dovendo rispondere ad una simile domanda propenderei per la legge d'eccezione. È questa, infatti, che indica i limiti e caratterizza tutta la vita dello Stato jugoslavo determinando, anzi limitando, di fatto, lo sviluppo ulteriore della vita politica e costituzionale, benchè questo ulteriore sviluppo fosse contemplato persino dagli articoli 125 e 126 della Costituzione che, considerando il caso di modifiche allo Statuto stesso, venivano implicitamente a presupporre anche un eventuale cambiamento della struttura politico-amministrativa dello Stato stesso.



Esaminata la legge per la difesa dello Stato e messo in evidenza come questa sia in aperto contrasto con i punti fondamentali della Costituzione di San Vito, tratterò le linee caratteristiche della attività politica e parlamentare jugoslava dall'anno 1922 alla abrogazione della Costituzione. Devonsi distinguere tre periodi assai diversi: un primo periodo caratterizzato dalla aspra lotta fra lo spirito accentratore dei serbi (radicali e democratici) da un lato e lo spirito apertamente separatista del